460 milioni di euro dalla BEI al Gruppo Hera per accelerare transizione green, decarbonizzazione, economia circolare e tutela della risorsa idrica

Rafforzare la **resilienza del servizio idrico integrato,** aumentare la **produzione di energia rinnovabile,** favorire **efficienza energetica, decarbonizzazione ed economia circolare**, potenziare **trattamento e raccolta dei rifiuti,** al fine di supportare i territori in cui opera il Gruppo Hera nel percorso verso una transizione ecologica sostenibile e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. Questi sono gli obiettivi principali del **finanziamento da 460 milioni di euro** concesso dalla **Banca Europea per gli Investimenti (BEI)** al **Gruppo Hera.**

Attraverso il prestito, la Banca dell'Unione Europea ha scelto di finanziare **oltre 60 progetti** della multiutility allineati alla **Tassonomia europea** che, rispondendo anche agli obiettivi fissati **dall'Agenda Globale ONU al 2030,** accompagneranno le comunità servite dal Gruppo verso una transizione green fortemente legata al tessuto sociale e industriale. Il valore complessivo di questi investimenti, pari a **oltre 800 milioni di euro** e già previsti dalla multiutility nel piano industriale 2022-2026**,** sarà così coperto per **circa il 60%** dal finanziamento della BEI. Gli interventi verranno realizzati principalmente in Emilia-Romagna, ma anche su altri territori serviti, come Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

Nel dettaglio, le risorse messe a disposizione dalla BEI contribuiranno a migliorare il servizio idrico integrato grazie a interventi per ridurre ulteriormente le perdite, rinnovare le strutture per la raccolta delle acque meteoriche e per la depurazione delle acque reflue. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, il Gruppo Hera aumenterà la capacità di trattamento, riciclo e recupero tramite la

ristrutturazione di centri di raccolta esistenti e la costruzione di nuovi impianti all'avanguardia per il riciclo della plastica, delle fibre di carbonio, e per il pretrattamento e stoccaggio di rifiuti industriali. Inoltre, sempre grazie al finanziamento della BEI, il Gruppo Hera nelle regioni coinvolte installerà oltre 370.000 contatori intelligenti di seconda generazione, svilupperà i sistemi di teleriscaldamento e cogenerazione, e costruirà impianti fotovoltaici, anche di piccola taglia, con l'obiettivo di aumentare la produzione di energia rinnovabile.

Circa il 40% degli investimenti finanziati dalla BEI sarà destinato alle aree dell'Emilia-Romagna più colpite dalle recenti alluvioni. In particolare, gli interventi finanziati andranno a **migliorare la resilienza del servizio idrico contro futuri eventi metereologici estremi,** includendo, ad esempio, la costruzione di vasche sotterranee per la raccolta di acque piovane nelle aree della costa romagnola ad elevato rischio idrogeologico, mentre sul resto del territorio saranno realizzati diversi interventi di potenziamento della rete fognaria contro i fenomeni alluvionali.

Il finanziamento si inquadra nell'ambito dell'iniziativa RePowerEU_della BEI, che investirà 30 miliardi aggiuntivi nei prossimi 5 anni con l'obiettivo di attivare investimenti per 115 miliardi di euro al fine di promuovere la transizione green e ridurre progressivamente la dipendenza europea dai combustibili fossili.

Fonte: Gruppo Hera